

Nome Data

PRIMA DI LEGGERE

Leggendo il titolo, puoi aspettarti che Uccello Azzurro sia:

- una ghiandaia azzurra. un pappagallo. un ragazzino pellerossa. un cagnolino.

Uccello Azzurro si smarrisce

Uccello Azzurro cominciò a seguire le orme del procione e non si accorse che Volpe Losca tornando indietro cancellava con un ramo le loro impronte. Poco dopo, si trovò davanti a una quercia il cui tronco era segnato dai graffi del procione; sicuro che l'albero fosse il rifugio dell'animale, il giovane cacciatore batté alcuni colpi di tomahawk contro il tronco; ma non accadde niente. Il ragazzo si guardò intorno. Nevicava e sotto le cime nude degli alberi era già scuro. "Non serve a niente: tornerò domani" pensò. Ritrovò le proprie orme, le seguì, ma presto si trovò davanti alle querce bianche dove le tracce finivano. Qualche passo più avanti le orme cominciavano di nuovo. Snap corse nella direzione opposta e abbaiò. Uccello Azzurro non capì: la traccia era evidente, perché Snap voleva andare da quella parte? Lo chiamò, e benché l'animale esitasse, seguì la pista. All'improvviso si fermò. Gli sembrava di aver già visto la betulla che gli appariva davanti. I fiocchi di neve coprivano a poco a poco le orme. Snap abbaiò: aveva perso l'orientamento come il suo padrone. Uccello Azzurro si mise a camminare più in fretta, **sgomento**. La bufera di neve aumentava d'intensità. All'ultima luce del **crepuscolo**, Uccello Azzurro scoprì fra le radici di un grande albero un'apertura e scoprì una tana asciutta. Staccò dall'albero più vicino un bastone e un ramo piuttosto grosso; tornò nella tana, mise il ramo pesante davanti all'apertura e lo fermò con l'altro a contrasto. Si avvolse nella coperta e sentì sul viso l'alito caldo di Snap. Uccello Azzurro rimase così per chissà quanto tempo. Più tardi, a poco a poco si rese conto del silenzio. Allora si alzò, cercò a tentoni il ceppo col quale aveva chiuso l'apertura, spinse, ma il pezzo di legno non si mosse. Ora gli venivano in mente la madre, Piccolo Orso e Malia. Così pensando, il ragazzo riacquistò fiducia. **Si puntellò** con le spalle alla parete e spinse i piedi contro il ramo che bloccava l'entrata. Fece forza. A un tratto una luce grigia filtrò nella tana. – Usciamo, Snap, usciamo!

Un attimo dopo erano fuori. Il ragazzo pensò alle lezioni di Piccolo Orso: "Le cime degli alberi si piegano verso est, i rami sono più sviluppati sul lato sud, il muschio sui tronchi è sempre sul lato nord".

Una macchia chiara nel cielo grigio gli rivelò la posizione del sole. In quei mesi il sole si alzava a sud-est perciò il ragazzo prese la direzione opposta. Verso mezzogiorno raggiunse la superficie bianca e levigata del fiume ghiacciato e poco dopo scorse le prime case.

Anna Jürgen, *Pelle Rossa*, Giunti Junior

Nome Data

IL SIGNIFICATO DEL TESTO

Metti in ordine con i numeri i fatti che avvengono nel racconto.

- Uccello Azzurro segue una falsa pista.
- Uccello Azzurro cerca di stanare il procione dalla quercia.
- Uccello Azzurro raggiunge le prime case del suo villaggio.
- Uccello Azzurro segue le orme del procione.
- Volpe Losca cancella le impronte.
- Uccello Azzurro si orienta con il sole.
- Uccello Azzurro si rifugia in una tana sotto un albero.

LE INFORMAZIONI NASCOSTE

Indica con una X chi o che cosa sono questi elementi del racconto.

- Volpe Losca è:
 - un amico di Uccello Azzurro.
 - un avversario di Uccello Azzurro.
- Snap è:
 - il procione.
 - il cane di Uccello Azzurro.
- Malia è:
 - la sorella di Uccello Azzurro.
 - la mamma di Uccello Azzurro.
- Le "prime case" sono le case:
 - del villaggio di Uccello Azzurro.
 - di un villaggio sconosciuto.

LE INFORMAZIONI NASCOSTE

Prova a spiegare con parole tue perché, a un certo punto, Snap abbaia nella direzione opposta a quella in cui vanno le tracce.

Snap indica a Uccello Azzurro la direzione opposta alle tracce perché

IL SIGNIFICATO DELLE PAROLE

In ogni riga indica con una X la parola che NON ha significato simile a quella data.

- sgomento:** panico timore turbamento tranquillità
- crepuscolo:** aurora tramonto sera vespro
- si puntellò:** si appoggiò si sdraiò si sorresse si assicurò

IL TIPO DI TESTO

Che scopo voleva ottenere la scrittrice con il suo racconto?

- Suscitare paura e angoscia.
- Appassionare con avventure pericolose in luoghi selvaggi.
- Raccontare le sue esperienze.
- Insegnare ai ragazzi a non avventurarsi nei boschi.